

Negli ultimi anni persi nell'Isola oltre 2mila posti

MAZARA. «La Sicilia è la regione italiana a cui è stata assegnata la più alta dotazione di fondi comunitari Feamp 2014-2020 per la pesca. Circa 118 milioni di euro. Risorse importantissime da destinare alla tutela e crescita del comparto. Solo una parte sono state impegnate, però, nonostante siano state messe per gran parte a bando. Le ragioni? Un eccesso di burocrazia, che spesso scoraggia la presentazione dei progetti, e il mancato coinvolgimento diretto di tutti gli attori sociali nei processi decisionali a livello regionale».

Enrica Mammucari, segretaria generale della Uila Pesca (nella foto a destra), oggi sarà a Mazara al "Blue Sea Land" per concludere il convegno Uila-Uila Pesca-Uimec su "Lavoro, tutela dell'ambiente, produzioni ittiche di qualità, scelte strategiche per il settore della pesca". Dalla sala "La Bruna", dall'Expo mazarese dell'Agroalimentare Mediterraneo giunto quest'anno

Uila. Mammucari: «Vogliamo partecipare a pieno titolo al Consiglio Regionale della Pesca»



alla settima edizione, Enrica Mammucari lancia la sua denuncia sulle "risorse a rischio" e rivendica "ascolto" dalla Regione: «Chiediamo da anni

di poter partecipare a pieno titolo al Consiglio Regionale della Pesca. Sollecitiamo questo ruolo con forza nella consapevolezza che lo sviluppo del settore potrà avvenire solo quando le esigenze dei pescatori, per il tramite di chi li rappresenta, verranno ascoltate».

La pesca in Sicilia, più ombre che luci?

«Negli ultimi 10 anni - abbiamo perso nell'Isola oltre 2mila posti di lavoro, oltre a quelli dell'indotto. Mi riferisco, fra l'altro, a cantieristica e imballaggi, officine, forniture e servizi amministrativi. La consistenza della flotta peschereccia è diminuita di 450 unità. Per troppi anni al disarmo dei pescherecci, promossa dalla politica quale strategia principale per ridurre lo sforzo di pesca e favorire la ricostituzione degli stock ittici, non ha fatto seguito una reale visione di sviluppo dell'intera filiera ittica. È mancata un'ottica di Blue Economy (modello globale di crescita economica e occupazionale fondato sulla creazione di un ecosistema sostenibile, ndr) per la valorizzazione della multifunzionalità della pesca e le relative attività connesse».

Si parla tanto di sostenibilità. Questo vale solo per le battute in mare o anche per chi va, per chi lavora, in ma-



È in corso a Mazara del Vallo nella Casbah la settima edizione del "Blue Sea Land-Expo dei cluster agroalimentari di Mediterraneo, Africa e Medio Oriente". Nell'ambito di questo evento la Uila Pesca con Uila e Uimec organizzano per oggi - sabato 5 - con inizio alle 16 nella sala "La Bruna" di Palazzo dei Gesuiti l'incontro-dibattito su "Lavoro, tutela dell'ambiente, produzioni ittiche di qualità, scelte strategiche per il futuro della pesca". Il convegno sarà presieduto dal segretario regionale della Uila Nino Marino.

re?

«Questo è un tema dolente, che affonda le sue radici nella Politica comune della Pesca. Lei sa che la sostenibilità sociale, tra gli obiettivi che l'Europa persegue con la pesca, è elencata al terzo posto dopo quella ambientale ed economica? Per troppi lunghi anni abbiamo vissuto politiche orientate alla giusta salvaguardia ambientale, senza porsi l'interrogativo sugli effetti che queste avrebbero avuto sul piano sociale. Insomma, è stato trascurato il fatto che intere comunità sono nate e sviluppate intorno alla pesca. Non ci potrà essere sostenibilità ambientale se insieme non si armonizzano i bisogni di chi lavora in mare. Se non restituimo a questo antico mestiere la dignità e il rispetto che merita».

Pescatori "dimenticati" dalla politica?

«Oggi, anche in occasione della prossima legge di bilancio, chiediamo con grande determinazione che vengano sanate alcune profonde ingiustizie subite dai pescatori. In primo luogo, questa sia riconosciuta come attività usurante in modo da consentire l'accesso alla pensione anticipata a chi svolge uno dei lavori più pericolosi e faticosi al mondo. Sollecitiamo, inoltre, l'estensione della cassa integrazione agricola al settore della pesca, unico comparto sprovvisto di un adeguato ammortizzatore sociale che intervenga ad esempio per integrare i giorni di non lavoro per condizioni meteo-marine avverse».

Il "Blue Sea Land" a Mazara del Vallo. Uila presente, per dire cosa?

«È il settimo anno che partecipiamo a questa importante iniziativa, di cui sin dalla nascita ne abbiamo condiviso le finalità: dialogo e cooperazione tra i Paesi del Mediterraneo, opportunità di accordi commerciali e valorizzazione delle produzioni siciliane a livello internazionale, Economia Blu. Sarà anche un'occasione per ricordare a tutti che la qualità del prodotto è figlia della qualità del lavoro, del rispetto delle leggi e dei contratti, della tutela della salute e della sicurezza. La vera competizione sui mercati dovrebbe giocarsi proprio tra chi è in grado di certificare la qualità totale delle produzioni e chi invece produce e commercializza cibo che puzza di sfruttamento del lavoro».

RITA MACI

Avvisi Professionali dal Mondo Medico

ANDROLOGIA - SESSUOLOGIA

Dr. Carmelo Battiato - Via Morosoli 17 Catania 338 7288966
Trattamento con le Onde d'urto della Disfunzione Erettiva.
www.andrologiacatania.it

CHIRURGIA ERNIE E LAPAROCELI

Anestesia locale. www.profangelodonati.com - Tel. 339 4803147

ENDOCRINOLOGIA - MALATTIE DELLA TIROIDE

Prof. Orazio Ippolito - Chirurgo endocrinologo della tiroide, continua a visitare in via Androne, 5 Catania Tel. 095 317711 - 347 4818598

NEUROCHIRURGIA ONCOLOGICA E VERTEBRALE

Prof. Vincenzo Albanese - Villa Salus, Siracusa-Meilli - Tel. 0931/761780
Ambulatorio: Catania 095/381010 - Siracusa 0931/494463

pk sud
L. concessionaria di pubblicità

Per informazioni
Tel. 095 7306345 - 368 3032936